

Corso di formazione “Il ruolo e l’adeguatezza dei modelli organizzativi previsti D. Lgs 231/2001”

Presentazione

Il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” ha introdotto in Italia un complesso ed innovativo sistema sanzionatorio da applicarsi nei confronti degli enti in relazione a determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio sia da soggetti che rivestono una posizione apicale nella struttura dell’ente medesimo sia dai soggetti sottoposti alla vigilanza di questi ultimi. Il legislatore, al fine di valorizzare la funzione preventiva del sistema introdotto, ha previsto che l’ente potrà essere esonerato da tale responsabilità laddove dimostri di avere adottato un adeguato Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi. Il corso mira in particolare ad analizzare nello specifico i passi operativi necessari per la costruzione e l’operatività del Modello organizzativo nelle società di leasing. Il corso di formazione avrà inoltre ad oggetto le novità legislative e le ultime pronunce giurisprudenziali in materia di d.lgs. 231/2001.

Destinatari

L’iniziativa è rivolta al Top Management ed al personale dell’Area Legale, Contenzioso, Compliance, Internal Audit ed Organizzazione delle società che svolgono attività di Leasing.

Costi

La quota individuale di partecipazione al corso, della durata di un giorno, è fissata in euro 500,00 ed è comprensiva del coffee break, del pranzo e del materiale didattico. Nel caso di più iscrizioni da parte della stessa azienda verranno riconosciuti, per tutti i partecipanti, i seguenti sconti quantità: il 10% da 3 a 4 iscritti; il 15% da 5 a più iscritti. Ai Soci aggregati Assilea, verrà riconosciuto uno sconto del 30% sulla quota di partecipazione.

Assilea Servizi

Piazzale Ezio Tarantelli, 100
00144 - Roma

Relatori

Avv. Prof. Mario CASELLATO

L'avv. prof. Mario Casellato, professore a contratto di "Responsabilità di impresa e modelli organizzativi" presso l'Università degli Studi della Tuscia e di "D. Lvo 231/01 e Modelli di Gestione del Rischio" presso l'Università degli Studi di Ferrara, ha fondato nel 1993 lo Studio Casellato Avvocati Penalisti. Lo Studio vanta un'esperienza pluriennale in materia penale; in particolare, svolge assistenza professionale giudiziale e stragiudiziale in favore delle persone fisiche e delle persone giuridiche sotto un profilo sia difensivo che preventivo. Con riferimento all'attività giudiziaria, è stato ed è attualmente impegnato in numerosi processi di particolare rilevanza e di interesse nazionale, in materia di diritto penale dell'economia e dell'impresa, di diffamazione a mezzo stampa e col mezzo radiotelevisivo, di reati fallimentari, bancari, finanziari, urbanistici, di tutela dell'ambiente e di reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché di responsabilità medica e di diritto penale dell'informatica. Con riferimento specifico alla materia della responsabilità degli enti, lo Studio è stato ed è altresì impegnato in processi penali ex D. Lgs 231/01 pendenti innanzi diverse autorità giudiziarie sul territorio nazionale. Inoltre, ha svolto e svolge attività di consulenza ed assistenza legale per l'adeguamento e la manutenzione dei Modelli di organizzazione e controllo ai requisiti di cui al D.lgs. 231/01 nei confronti di primarie aziende multinazionali e nazionali nonché Associazioni di categoria. Mario Casellato è presidente di Organismi di Vigilanza nominati ai sensi del D. Lvo 231/01 di primarie aziende nazionali ed internazionali, anche quotate. E' inoltre autore di articoli ed interventi su riviste specializzate e relatore in convegni e congressi in materia di diritto penale, con particolare riferimento alla disciplina della responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ex D. Lvo 231/2001. È inoltre Presidente del "Organismo di Vigilanza" di Assilea.

Avv. Alessia LIISTRO

Svolge la propria attività professionale presso lo Studio Casellato Avvocati Penalisti dal 2000, occupandosi prevalentemente di diritto penale dell'impresa, di consulenza ed assistenza legale per l'adeguamento e la manutenzione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai requisiti di cui al D.Lvo 231/01, di reati fallimentari e finanziari, contro la Pubblica Amministrazione e contro la pubblica fede, di reati urbanistico-edilizi e contro la persona, nonché di diritto penale dell'informatica e di diritto penale minorile. Svolge consulenza professionale ed assistenza preventiva in materia penale nell'interesse di primarie persone giuridiche internazionali. E' Cultore della materia di Responsabilità di impresa e Modelli Organizzativi presso l' Università della Tuscia.

Assilea Servizi

Piazzale Ezio Tarantelli, 100
00144 - Roma

Programma

1. Principi generali e criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa degli enti ex. D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231

- Ambito di applicazione
- Natura della responsabilità
- Criteri di attribuzione della responsabilità dell'ente
- Soggetti in posizione apicale
- Soggetti sottoposti all'altrui direzione e modelli di organizzazione dell'ente

2. Le sanzioni

- Sanzioni pecuniarie
- Criteri di commisurazione e casi di riduzione della sanzione pecuniaria
- Sanzioni interdittive
- Criteri di scelta delle sanzioni interdittive
- Commissario giudiziale
- Confisca
- Pubblicazione della sentenza
- Riparazione delle conseguenze del reato
- Sanzioni applicate in via cautelare

3. Le fattispecie di reato

- Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati
- Delitti di criminalità organizzata
- Concussione e corruzione
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento
- Delitti contro l'industria e il commercio
- Reati societari
- Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili
- Delitti contro la personalità individuale
- Abusi di mercato
- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- Reati ambientali
- Reati transnazionali

4. **La rilevanza della responsabilità amministrativa degli enti ex. D.lgs. 231/2001 e dei reati presupposto sull'attività di locazione finanziaria e di leasing in genere**
5. **Le Linee Guida per la elaborazione dei Modelli di Organizzazione, gestione e controllo dell'attività di locazione finanziaria e di leasing in genere ai sensi del d.lgs. 231/2011**
6. **Applicazione pratica del Modello Organizzativo e sua manutenzione per le società di Leasing**
 - Parte generale
 - Parte speciale
 - Codice Etico
 - Organismo di Vigilanza
7. **Focus: impatto del reato di riciclaggio sulle società di Leasing**
 - Analisi delle fattispecie di reato introdotte con l'art. 25 octies D.lgs. 231/01
 - Impatto della normativa antiriciclaggio sugli elementi costitutivi del Modello
 - Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza in materia di riciclaggio.